

Confronto a quattro a Cardano, Movimento 5 Stelle non si presenta

Pubblicato: Domenica 18 Maggio 2014



Un confronto corretto, abbastanza equilibrato e senza colpi di scena se non all'inizio. Il pubblico della sala Pertini venerdì sera ha potuto infatti ascoltare solo quattro dei cinque candidati alle elezioni amministrative del 25 maggio a Cardano al Campo. **Stefano Crocetti di Movimento 5 Stelle non si è infatti presentato** e ha inviato all'organizzatore Paolo Milano una mail in cui spiegava le sue ragioni. "A seguito riunione comunichiamo di non aderire al vostro invito. Vi ringraziamo per l'iniziativa e la disponibilità ma daremo prova ai cittadini del nostro impegno ascoltandoli nelle strade, nelle vie e nelle piazze. Alle associazioni presenti possiamo dire che dati alla mani e risultati analizzati i virtuosi, come in ogni ambito, verranno premiati". Un'assenza che sul finale della serata ha raccolto anche qualche protesta dal pubblico.

Al di là di questa nota, il confronto si è svolto secondo un copione classico per queste iniziative. Se



dobbiamo considerare l'applausometro, il "vincitore" è **Giacomo Iametti di Cardano Rinascita**, puntuale nel contestare, dopo due anni di opposizione, l'operato dell'attuale maggioranza (e di quelle passate). Altrettanto preciso **Angelo Bellora, candidato di Cardano Viva** nello spiegare e a volte difendere scelte fatte dalle precedenti amministrazioni, sia di quelle di cui ha fatto parte direttamente che dell'attuale. **Laura Clerici di Cardano Comune** ha confermato il suo stile pacato e più proiettato a un'idea di città e di società che non alle, a volte fin troppo piccole, polemiche della campagna elettorale. **Movimento Italia Nazione** – rappresentato dal candidato **Fazio Zanin** impossibilitato a parlare e quindi affiancato da un

"portavoce" Giuseppe Oliva – ha puntato l'attenzione soprattutto sull'utilizzo dei soldi pubblici e sulla piazza Falcone e Borsellino, loro primo cavallo di battaglia.

Le associazioni che hanno posto le domande su alcuni macrotemi (Malpensa, le donne, gli anziani, disabilità, casa Paolo VI, consiglio comunale itinerante) tornano a casa con risposte alle loro domande. I cittadini fra il pubblico con un'idea forse più chiara delle diverse impostazioni dei candidati. **Le promesse elettorali si sono sprecate così come gli impegni dei "primi giorni da sindaco"**, resta sempre un punto di domanda sulle risorse necessarie per realizzare tutto. Ma programmi e promesse alla mano, ne riparleremo dopo il 26 maggio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it